

OBIETTIVI STRATEGICI

IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ETRASPARENZA

Approvato dal Consiglio dell'Ordine nella seduta del 10.12.2019

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, in conformità all'art. 1, co. 8, L.190/2012 e alle correlative indicazioni di ANAC, con l'obiettivo di rendere maggiormente efficace la propria politica di prevenzione della corruzione, nella seduta del 27/11/2019 ha condiviso ed approvato i seguenti obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Tali obiettivi rappresentano parte integrante del contenuto sostanziale del PTPC 2020-2022e sono finalizzati, tra l'altro, a promuovere un maggiore livello di trasparenza dell'ente attraverso una pianificazione delle attività e degli scopi e una più robusta gestione attuata attraverso meccanismi di prevenzione di corruzione, corruttela e mala gestio.

Premesse

In via preliminare, si segnala che l'Ordine ha superato positivamente l'audit per il mantenimento del Sistema di certificazione UNI EN ISO 9001:2015 relativamente al sistema di gestione e con particolare riguardo a due specifici ambiti:

- · gestione dell'albo professionale,
- servizi di supporto tecnico offerti agli Ingegneri.

L'audit, che si è tenuto in data 02/12/2019 ha comportato, da parte dell'ente accreditatore, la valutazione dei processi sottesi alle attività che, indubbiamente, hanno interrelazioni significative con la normativa di trasparenza e di prevenzione della corruzione.

Il mantenimento della certificazione ISO pertanto, continua a rappresentare un *indicatore importante* di come i processi dell'Ordine vengano gestiti secondo un'attitudine alla conformità alle norme di trasparenza e di prevenzione di fenomeni di corruzione.

Tali momenti di verifica, meglio individuati nel documento "Riesame della Direzione 2019" che si allega al presente documento per comodità, si integrano con le attività di controllo e monitoraggio poste in essere in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa di trasparenza e di prevenzione della corruzione.



Obiettivi strategici pianificazione di trasparenza e di misure anticorruzione 2020 con individuazione di misure di prevenzione della corruzione e presidi di trasparenza

Relativamente al 2020, il Consiglio dell'Ordine si dota della seguente pianificazione sia gestionale-strategica sia di trasparenza/prevenzione della corruzione.

A. Sistema di formazione professionale continua obbligatoria per gli iscritti

Anche per il 2020 il sistema di formazione professionale rappresenta uno dei principali impegni dell'Ordine, che l'ente intende promuovere garantendo:

- alti livelli di didattica
- correttezza nelle procedure di individuazione dei soggetti che erogano la formazione
- coerenza tra costi necessari per la predisposizione degli eventi contenimento degli eventuali costi sopportati dagli iscritti
- massima diffusione dei corsi accreditati
- corretta rilevazione delle presenze
- attestazione della partecipazione degli iscritti.

Anche in coerenza con quanto indicato nel PNA 2019, al fine di attuare quanto sopra, l'Ordine pianifica di:

- eseguire controlli sul livello di gradimento dei partecipanti;
- verificare che l'attribuzione dei CFP sia coerente con la regolamentazione di riferimento;
- ampliare l'offerta formativa promuovendo eventi formativi per tutti i settori di specializzazione con adeguata divulgazione sul sito internet istituzionale;
- favorire la partecipazione degli iscritti all'individuazione del Piano di Offerta
 Formativa attraverso il proprio sito istituzionale, durante tutte le occasioni di
 confronto con i propri iscritti sollecitandoli a formulare proposte formative; ed
 impegnandosi a dare seguito alle proposte provenienti da un numero minimo
 certo di 30 iscritti, previa valutazione del programma didattico e dei costi;
- effettuare controlli a campione sulla persistenza dei requisiti degli "enti terzi" autorizzati dal CNI all'erogazione della formazione, operanti sul territorio di pertinenza dell'Ordine della Provincia di Torino;
- favorire la turnazione dei docenti, fermo restando la verifica della competenza. Relativamente al supporto prestato dalla Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri, l'Ordine -in considerazione delle istruzioni pervenute dal CNI e compatibilmente all'attuale configurazione dei rapporti e delle relazioni tra gli enti- adotterà le azioni necessarie per conformarsi. Resta inteso che tale adeguamento terrà conto della Del. ANAC n.1134/2017 in tema di enti collegati se ed in quanto applicabile, nonché delle vigenti disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013.

B. Pareri di congruità delle parcelle

In coerenza con le Linee Guida fornite dal CNI in materia, la Commissione Pareri procederà con un'attività di rivisitazione documentale, con riferimento alla



regolamentazione interna ad oggi esistente, al fine di rendere maggiormente snella la relativa procedura.

C. Promozione di ulteriori livelli di trasparenza

Relativamente alla promozione di ulteriore trasparenza, il Consiglio opera su diversi fronti:

- 1. Il Consiglio durante l'anno 2020 pianifica il completamento dell'attività di revisione del sito istituzionale. Tale attività, avviata nel 2019 con la revisione della sezione amministrazione trasparente, risponde alle seguenti esigenze:
- a. assicurare nel tempo un sistema di gestione coerente con la certificazione acquisita;
- b. fornire massima trasparenza sulle attività che l'Ordine svolge a supporto degli ingegneri propri iscritti e in genere della categoria degli ingegneri;
- c. ulteriormente consolidare il posizionamento dell'Ordine sul territorio,
- 2. Relativamente al rapporto con gli iscritti, l'Ordine rileva come la nuova strategia di comunicazione improntata al coinvolgimento degli iscritti si sia rivelata efficace ed apprezzata. Per il 2020 il Consiglio intende mantenere tale approccio, valorizzando ulteriormente le proprie pagine social.
- 3. L'Ordine con cadenza almeno annuale incontra gli iscritti durante l'Assemblea e in questa sede il Consiglio relaziona dell'attività svolta e fornisce informazioni, preventive e consuntive, sullo stato patrimoniale ed economico dell'ente e sull'attività ed iniziative del Consiglio.
- 4. L'Ordine prevede di monitorare, in via statistica, le richieste che dovessero pervenire attraverso l'accesso civico e l'accesso civico generalizzato, nell'ottica di valutare se i dati richiesti con maggior frequenza possano diventare oggetto di sistematica pubblicazione.
- 5. L'Ordine, infine, ha predisposto la "Carta dei servizi" dell'ente pubblicata sul sito istituzionale e nella sezione amministrazione trasparente/altri contenuti (dati ulteriori).

D. Sistema di individuazione dei professionisti per incarichi su richiesta di terzi

Fermo restando l'art. 78 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., l'Ordine compatibilmente con le indicazioni del Regolatore, promuove, anche attraverso il sito

internet istituzionale, iniziative per supportare i propri iscritti nella procedura di iscrizione nel relativo Albo.

Relativamente, invece, al caso in cui l'Ordine viene interpellato per la nomina di professionisti cui conferire incarichi (a titolo esemplificativo ma non esaustivo DPR 380/2001 e s.m.i., c.d. "terna collaudatori"), l'Ordine rappresenta che il processo di



individuazione dei professionisti è parte delle attività di supporto tecnico offerto agli Ingegneri, come tali oggetto di accreditamento sistema di gestione. Ad ogni modo, anche in ossequio alle indicazioni del PNA 2019 l'Ordine regolamenta le procedure per la predisposizione delle liste dei professionisti utilizzando criteri di trasparenza e rotazione dei soggetti da nominare, opera valutazioni collegiali, previene e/o gestisce conflitti di interesse, adotta misure di trasparenza sui compensi nel caso in cui si operi al di fuori delle procedure ad evidenza pubblica.

E. Flusso informativo tra il Consiglio e il RPCT/tra RPTC e dipendenti

Il Consiglio continua a partecipare attivamente all'attuazione della normativa anticorruzione e di trasparenza. A tal proposito, oltre alle attività proprie attribuite dalla normativa di riferimento, l'Ordine predispone un concreto flusso di informazioni con il RPCT attuato attraverso:

- la possibilità di richiedere al RPCT reportistica avente ad oggetto lo stato di attuazione della normativa in generale o su punti specifici;
- la possibilità di richiedere al RPCT di essere presente durante i Consigli;
- l'inserimento in via assidua negli ordini del giorno del Consiglio di un punto dedicato all'aggiornamento in tema di anticorruzione e trasparenza a cura del RPCT:
- la trasmissione tempestiva al RPCT di tutte le delibere di Consiglio aventi ad oggetto, direttamente o indirettamente, le aree di rischio tipiche e in particolare le aree afferenti agli acquisti, al conferimento degli incarichi ed alla formazione.

Per consolidare il flusso informativo tra dipendenti e RPCT ed attribuire adeguatamente le competenze in tema di trasparenza (con particolare riguardo alla sezione Consiglio trasparente) l'Ordine ha provveduto al riordinamento della propria struttura tramite il progetto qualità, con l'obiettivo di mantenere ed aggiornare il sistema in essere in un'ottica di miglioramento continuo.

Per meglio chiarire la riorganizzazione interna degli uffici si rimanda al documento il "Riesame della Direzione".

F. Altre iniziative

Il Consiglio pianifica le seguenti ulteriori iniziative:

L'Ordine di Torino, relativamente a soggetti terzi con cui si abbia collegamenti (sia sotto forma di controllo che di partecipazione) e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative che li vincolino al rispetto della L. 190/2012 e D.Lgs 33/2013, anche per il 2020 propone la sottoscrizione di protocolli di legalità e, in alcuni casi, l'adozione di misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Allegato: "Riesame della Direzione 2019"